

**OGGETTO: Art 175 e 193 Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
- Variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e controllo salvaguarda equilibri di bilancio.**

## **IL CONSIGLIO DEI SINDACI**

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

- le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Visto che il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede altresì che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193, comma 2, del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30 agosto 2016, con la quale si dispone che anche le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento sono soggette, a decorrere dal 2016, al rispetto del vincolo di pareggio del bilancio secondo la normativa nazionale sopra richiamata;

Vista, tuttavia, la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27 luglio 2018, preceduta da conforme nota di comunicazione Prot. n. 382087 dd. 02 luglio 2018 dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali ed Edilizia Abitativa, con la quale è stato dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 maggio 2018, prot. 118190, interpretativa in via autentica della disciplina in materia e come detto oggetto di rinvio formale recettizio da parte della normativa provinciale, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dall'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Acquisita al Prot. n. 982 dd. 2 luglio 2018 la nota dell'Assessore alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia Abitativa della Provincia autonoma di Trento, con la quale lo stesso comunica che la suddetta esenzione dal rispetto dei vincoli di pareggio finanziario comporta di fatto una maggiore flessibilità nella gestione del bilancio, aprendo in particolare alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione delle Comunità per la realizzazione di interventi di investimento a beneficio dei rispettivi territori;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- il proprio Decreto n. 15 dd. 19 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), lo schema di bilancio di previsione per il triennio finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati, la Nota Integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 e il Piano degli Indicatori di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2016 e ss.mm.;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- la determinazione del Responsabile Servizio Finanziario n. 15 dd. 15 febbraio 2023 di revoca della determinazione n. 82 del 29 dicembre 2022 con nuova costituzione del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;
- il proprio Decreto n. 14 dd. 27 aprile 2023 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2022, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, la Relazione illustrativa al Rendiconto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2030 dd. 11/11/2022, è stato disposto il riparto tra le Comunità ed i Comuni delle risorse stanziare sull'esercizio finanziario 2022 per la corresponsione ai dipendenti comunali del rinnovo contrattuale 2019/2021 e della vacanza contrattuale spettante per gli anni 2022 e 2024 e che le risorse assegnate alla Comunità ammontano a € 16.706,88;
- al fine di realizzare le varie iniziative proposte per il Piano Giovani di Zona 2023, è stata avanzata richiesta di contributo, come negli anni precedenti, sia alla Cassa Rurale Vallagarina sia al Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. Adige e che si prevede di ricevere una somma pari a € 3.000,00, per cui occorre adeguare lo stanziamento di competenza;
- la Provincia autonoma di Trento, con circolare n. 5 dd. 16 marzo 2023, ha comunicato il riparto delle risorse del P.N.R.R. per la Linea di investimento 1.1 Sostegno delle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Subinvestimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, CUP C44H22000470006, che prevede per la Comunità ulteriori € 3.000,00;
- per il progetto "Spazio Argento" la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta n. 1719 dd. 23 settembre 2022, nel determinare le risorse per la Comunità in € 64.500,00, ha specificato che le stesse devono essere ricomprese nel budget socio-assistenziale, per cui, in assenza di ulteriori diverse comunicazioni, occorre stornare la somma dal capitolo di Entrata 107000 "Budget assegnato per funzioni socio-assistenziali" al capitolo 107200 dell'Entrata "Budget assegnato per Spazio Argento";
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 72 dd. 28 gennaio 2022, sono state ripartite le risorse tra le Comunità e che, per il diritto allo studio, occorre incrementare lo stanziamento di bilancio in Entrata di € 50.000,00;
- con determinazione del dirigente del servizio attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento n. 5649 del 30.05.2023 è stata approvata la graduatoria delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'anno 2023 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia ed alla Comunità è stata assegnato il contributo pari a € 27.600,00;
- è necessario prevedere un rimborso dai Comuni del territorio per il sostegno ai costi di gestione della Commissione Unica Territoriale e che è necessario stanziare pertanto una Entrata pari a € 5.000,00 per la copertura delle spese comunitarie;

Considerato quindi che occorre provvedere a:

- stanziare sui diversi capitoli destinati alle retribuzioni lorde del personale la somma per il rinnovo contrattuale 2019/21 e la vacanza contrattuale 2022-2024 per una somma complessiva di € 16.706,88;
- stanziare al capitolo dei servizi per il Piano Giovani 2023 l'ulteriore somma di € 3.000,00;
- stanziare al capitolo di Spesa "Rafforzamento Servizio di assistenza domiciliare PNRR" la somma di € 3.000,00;
- destinare la somma di € 64.500,00 prevista per l'avvio di Spazio Argento all'assunzione di una Assistente sociale ed all'acquisizione di servizi specifici;
- stornare la somma di € 40.100,00, prevista ma non necessaria, dal capitolo di spesa 1699000 "Rimborsi ad amministrazioni centrali";
- stanziare per compensi agli esperti della CPC l'ulteriore somma di € 10.000,00;
- per utenze e canoni di energia elettrica e gas per riscaldamento da rimborsare al Comune di Lavarone stanziare ulteriori € 9.600,00;
- stanziare per il servizio di segreteria da rimborsare al Comune di Lavarone l'ulteriore somma di € 4.000,00;
- destinare a trasferimenti comunitari la maggiore somma di € 7.000,00;
- stanziare al capitolo 151400 "Attivazione politiche familiari" la somma di € 27.600,00 per iniziative progettuali comunitarie;

Visto inoltre che il risultato finale del Rendiconto 2022 evidenzia, al netto del riaccertamento dei residui, un avanzo libero, detratti i fondi accantonati, pari a € 476.305,97, non risultando altri vincoli o quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti;

Atteso che la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 25 maggio 2023, ha deliberato di stanziare l'avanzo libero per € 476.305,97 per i seguenti obiettivi e secondo le seguenti ripartizioni:

- Realizzazione di nuovi progetti comunitari per una somma pari a € 22.400,00;
- Investimenti sul territorio per l'efficientamento energetico per € 448.905,97;
- Realizzazione di interventi a favore della minoranza linguistica cimbra per € 5.000,00;

Rilevato, inoltre, che la Conferenza dei Sindaci ha programmato l'utilizzo dei canoni aggiuntivi di cui al Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali dd. 16/04/2021, approvato in attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, che ammontano a complessivi € 94.124,86, a favore di piani di sviluppo sostenibile del territorio ed interventi di miglioramento ambientale, per dare impulso allo sviluppo delle energie rinnovabili anche presso le istituzioni ed associazioni del territorio, che potranno così beneficiare di contributi in tal senso;

Considerato che si provvede quindi a stornare la somma di € 94.124,86 dal capitolo 233200 "Fondo di Coesione Territoriale per la realizzazione di collegamenti fondovalle" al capitolo di spesa in conto capitale 2211000 "Piano di sviluppo sostenibile - interventi di miglioramento ambientale";

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento al bilancio di previsione 2023-2025, provvedendo al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come anche indicato dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettere g) e h), al fine di aggiornare le previsioni di entrata e di spesa, operando anche storni tra capitoli per assestare le previsioni annuali alla data attuale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla variazione del bilancio di previsione 2023-2025 per la somma complessiva di € 581.611,97;

Accertato che, con la variazione oggetto del presente decreto, viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2023-2025;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, che non vi sia luogo a procedere con l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio;

Ritenuto altresì che, dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano allo stato ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti, e che al contempo, come dimostrato nei

prospetti allegati, permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio;

Preso atto inoltre dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di competenza e cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando altresì atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisito al prot. 1123 dd. 15 giugno 2023 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla variazione in assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12 e dalla L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Vista la legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12

Vista la legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7 *"Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orepuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*dott. Roberto Orepuller*

## **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la presente urgente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, per la somma complessiva di € 581.611,97, costituita da un aumento dell'Entrata per € 105.306,00 proveniente dalla Provincia autonoma di Trento, dai Comuni del territorio, nonché da altri Enti

con incremento di pari Spesa per servizi gestionali e di funzionamento della Comunità, per il Piano Strategico Giovani, per attivazione di progetti nell'ambito delle politiche familiari e per servizi socio-assistenziali tra cui il progetto "Spazio Argento", come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso ed evidenziato nella tabella sottostante e, contestualmente, di applicare l'avanzo libero di amministrazione per € 476.305,97 per la realizzazione di nuovi progetti comunitari, per investimenti per l'efficientamento energetico dei Comuni del territorio e per interventi a favore della minoranza linguistica cimbra, provvedendo nel contempo a stornare i canoni aggiuntivi di cui al Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali dd. 16/04/2021 per un totale di € 94.124,86 dal capitolo del Fondo di Coesione Territoriale al capitolo 221100 Piano di sviluppo sostenibile - interventi di miglioramento ambientale", come stabilito nella Conferenza dei Sindaci del 23 maggio 2023:

ENTRATA			SPESA		
Cap	Descrizione capitolo	Importo	Cap	Descrizione capitolo	Importo
100000	Assegnazione dalla Provincia per oneri di gestione	€ 16.706,00	103001	SEGRETERIA GEN. - RETRIBUZIONI LORDE	€ 1.316,00
			125101	SERVIZIO ISTRUZIONE - RETRIBUZIONI LORDE	€ 1.038,00
			130101	SERVIZIO EDILIZIA - RETRIBUZIONI LORDE	€ 1.581,00
			135101	SPORTELLI LINGUISTICO - RETRIBUZIONI LORDE	€ 1.085,00
			160001	SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE A.S.	€ 2.094,00
			160002	SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE A.D.	€ 2.960,00
			160003	SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE AMM.	€ 1.111,00
			105108	Prestazioni di servizi - altri servizi	€ 5.521,00
206500	Concorso di terzi per Piano Giovani di Zona	€ 3.000,00	150100	Altre prestazioni di servizi Piano Giovani di Zona	€ 3.000,00
106300	Assegnazione fondi PAT politiche familiari	€ 27.600,00	151400	Attivazione progetti politiche familiari	€ 27.600,00
107300	PNRR Rafforzamento SAD Budget assegnato dalla P.A.T. per gestione funzioni socio-assistenziali	€ 3.000,00	152100	PNRR Rafforzamento SAD	€ 3.000,00
107000		-€ 64.500,00	152000	Spazio Argento	€ 42.900,00
107200	Budget assegnato dalla P.A.T. per Spazio Argento	€ 64.500,00	160001	SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE A.S.	€ 15.300,00
			160004	SERV. SOCIALE - CONTRIB.SOCIALI C/ENTE A.S.	€ 4.500,00
			108101	IRAP DIPENDENTI	€ 1.300,00
			160010	SERV. SOCIALE - MISSIONI E IND. KM A.S.	€ 500,00
103000	Trasferimenti Provincia per servizio mensa scolastica	€ 50.000,00	140000	COMPENSI E RIMBORSI VARI ALLA COMMISSIONE CPC	€ 10.000,00
			105101	PRESTAZIONI DI SERVIZI - UTENZE E CANONI	€ 9.600,00
			105000	SPESE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA	€ 4.000,00
201100	Rimborso dai Comuni costi Commissione Unica Territoriale	€ 5.000,00	107000	TRASFERIMENTI RIFERITI ALLA COMUNITA'	€ 7.000,00
			169900	Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-€ 40.100,00
TOTALE PARTE CORRENTE		€ 105.306,00	TOTALE PARTE CORRENTE		€ 105.306,00
			233200	FCT - realizzazione collegamento fondovalle -trasferimenti	€ -94.124,86
			221100	Piano di sviluppo sostenibile - interventi di	€ 94.124,86



			miglioramento ambientale	
4	AVANZO NON VINCOLATO	€ 476.305,97	222000	Interventi a favore della minoranza linguistica cimbra € 5.000,00
			235100	Realizzazione progetti Comunitari € 22.400,00
			302100	Investimenti per la Coesione Territoriale e per l'efficientamento energetico € 448.905,97
TOTALE PARTE CAPITALE		€ 476.305,97	TOTALE PARTE CAPITALE € 476.305,97	
TOTALE ENTRATE		€ 581.611,97	TOTALE SPESE € 581.611,97	

2. di prendere atto che, a seguito dell'operazione di cui al punto che precede, il bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 presenta le risultanze in variazione per la sola competenza 2023;
3. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il quadro generale riassuntivo presenta un fondo cassa finale positivo;
4. di dare atto che, in esito alle verifiche attuate sulla gestione finanziaria del bilancio 2023 e pluriennale 2023/2025, sia di competenza che dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio, non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato dall'Allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2023,
5. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
6. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
7. che è stato acquisito al prot. n. 1123 dd. 15 giugno 2023 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla variazione in assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare celere corso agli adempimenti conseguenti;
9. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.